

VERBALE N. 4

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE GT-SUAM PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI POST INCIDENTE, ATTRAVERSO LA PULITURA E BONIFICA DELLA PIATTAFORMA STRADALE, LE CUI CONDIZIONI SONO STATE COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI COMPREDENTE ANCHE DIVERSI SERVIZI AGGIUNTIVI – CIG: 87267115BB

L’anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 29 (ventinove) del mese di luglio, alle ore 9:20, in Falconara Marittima, presso la sede comunale di piazza Carducci n. 4, sala del Leone, primo piano, si riunisce, in seduta riservata, la seguente Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Dirigente della C.U.C. n. 23 del 29/06/2021, per procedere all’esame dei piani economici finanziari presentati dai soggetti concorrenti alla procedura telematica in oggetto.

- PRESIDENTE: Ing. Eleonora Mazzalupi – Dirigente del 3° - Settore “Gestione Governo, Valorizzazione del territorio e infrastrutture” del Comune di Falconara Marittima;
- COMPONENTE: Mirco Bellagamba – Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Falconara Marittima;
- COMPONENTE: dott. Mirco Cionna – Ufficiale responsabile di Settore della Polizia Locale del Comune di Falconara Marittima.

L’UFFICIALE VERBALIZZANTE è il dott. Luca Giacometti, titolare P.O. e responsabile delle procedure di gara della C.U.C..

La Commissione richiama il verbale della precedente seduta riservata tenutasi il 19/07/2021 durante la quale la Commissione stessa, dopo aver esaminato le offerte tecniche di entrambe le ditte partecipanti alla gara, ha assegnato i relativi punteggi e, in conclusione, ha stabilito di rinviare l’esame dei piani economici finanziari ad altra seduta da tenersi in data odierna.

Il Segretario verbalizzante mette a disposizione dei Commissari i piani economici finanziari salvati in un’apposita cartella accessibile solo al Segretario stesso in modo da poterli visionare senza dover di volta in volta accedere alla piattaforma.

La Commissione è munita di proiettore e pertanto ogni documento aperto è visibile da tutti i componenti, consentendo loro di esaminare contemporaneamente la documentazione e mantenere il distanziamento previsto dalle norme anti-covid.

La Commissione esamina i piani economici finanziari, iniziando da quello della ditta MPM srl e riscontra quanto segue:

- la ditta ha presentato unicamente una tabella dove sono riportati i ricavi presunti annuali sulla base di quelli stimati dalla stazione appaltante e i costi stimati dalla ditta, nonché l’indicazione dell’utile di impresa sia, ante che post imposte (quindi netto);
- i costi sono dettagliati e da quello che si può evincere sono notevolmente inferiori ai ricavi e ciò consente alla ditta di avere una percentuale di utile netto annuale che va dal 37,3% fino ad un massimo del 42,3%, quindi un utile molto alto.
- dalla tabella si può evincere che i costi sono stati stimati tenendo in considerazione una stima di 30 interventi l’anno;

- sono elencati i principali costi derivanti dalle migliorie offerte in gara;
- i costi del personale e del CLO (costi per il servizio di ripristino post incidenti) sembrano eccessivamente bassi e non viene specificato come sono stati determinati;

Procede poi all'esame del piano economico finanziario della ditta SICUREZZA E AMBIENTE srl e riscontra quanto segue:

- la ditta ha presentato una tabella, preceduta da una relazione, dove sono riportati i ricavi presunti annuali sulla base di quelli stimati dalla stazione appaltante e i costi stimati dalla ditta, nonché l'indicazione dell'utile di impresa sia ante che post imposte (quindi netto); La relazione esplicita il contenuto della tabella specificando in maniera descrittiva il significato di ciascun costo elencato.
- i costi sono elencati in modo dettagliato e, dal confronto con i ricavi, risulta che la percentuale di utile netto annuale si attesta tra il 2% del primo anno e l'11% degli anni successivi, quindi un utile medio non elevato.
- dal documento presentato non si riesce ad evincere su che numero di interventi annuali siano stati stimati i costi;
- in un'unica voce sono riportati i "costi dei servizi aggiuntivi" offerti in gara;
- i costi del personale e del CLO (costi per il servizio di ripristino post incidenti) sono molto più elevati rispetto a quelli indicati dalla ditta MPM srl, ma dalla relazione non si riesce ad evincere come tali costi siano stati determinati.

Dall'esame dei due piani economico-finanziari, la Commissione ritiene pertanto, vista anche la notevole differenza nella quantificazione dei costi (in particolare del personale e dei CLO) di dover richiedere alle ditte partecipanti quanto segue:

1) Alla ditta MPM srl:

- Di specificare come sono stati determinati gli importi relativi al "Costo del Personale" e al "costo dei CLO", in particolare, per quanto riguarda il costo del personale dovrà essere spiegato come esso sia stato determinato, evidenziando il costo orario applicato in base alla categoria/livello del personale impiegato, il relativo contratto collettivo nazionale di riferimento, nonché il numero di ore annuali conteggiate per la determinazione di tale costo; per quanto riguarda invece il costo dei CLO, dovranno essere giustificati tutti i costi che li compongono e che sono stati riportati nella tabella del PEF, specificando le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui gode l'offerente o le soluzioni tecniche adottate che consentono di ridurre tali costi.
Inoltre dovrà essere richiesto alla MPM srl di specificare il motivo per cui per vari servizi aggiuntivi è stato indicato un costo pari a 0 (zero).

2) Alla ditta SICUREZZA E AMBIENTE srl:

- Di specificare il numero degli interventi sulla base del quale sono stati stimati i costi, in particolare quelli relativi al "Costo manodopera" e al "Costo servizio di ripristino post incidente (pulizia strade – CLO)". Per quanto riguarda il costo della manodopera dovrà essere specificato come esso sia stato determinato, evidenziando il costo orario applicato in base alla categoria/livello del personale impiegato, il relativo contratto collettivo nazionale di riferimento, nonché il numero di ore annuali conteggiate per la determinazione di tale costo; per quanto riguarda invece il costo dei CLO, dovranno essere giustificati tutti i costi che li compongono e che sono stati riportati nella tabella del PEF, specificando le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui gode l'offerente o le soluzioni tecniche adottate che consentono di ridurre tali costi.

Alle ore 10:57 termina la seduta.

Il Presidente demanda al Segretario verbalizzante, in quanto responsabile della C.U.C., di richiedere alle ditte le spiegazioni sopra indicate, prevedendo un termine congruo per la presentazione delle stesse.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. Eleonora Mazzalupi



I COMPONENTI

Mirco Bellagamba



Dott. Mirco Cionna



L'UFFICIALE VERBALIZZANTE

dott. Luca Giacometti

